Come attuare la legge sulle zone agricole

Si punta sulla casa contadina per far crescere l'agricoltura

Regione ed Anci hanno discusso a lungo sulla corretta applicazione della legge Il ruolo fondamentale dei Comuni — I caratteri essenziali della normativa

La casa colonica segna inconfondibilmente i caratteri della crisi dell'agricoltura toscana degli anni Cinquanta e Sessanta. Con l'esodo forzato di migliaia di lavoratori della terra, assieme ai terreni incolti e abbandonati sono andate in rovina tante abitazioni contadine, mentre altre divenivano la «seconda casa», punto di approdo di un artificioso ritorno alla campagna. In una situazione così complessa e carica di contraddizioni diveniva essenziale mettere ordine nell'edilizia delle campagne. Si trattava di ampliare la casa agricola per far rimanere sul fondo, familiari che lavorano in altri settori produttivi per evitare l'esodo dell'intero nucleo familiare; di ampliare e costruire annessi agricoli; di recuperare un patrimonio edilizio che rischia di andare in rovina, di consentire nuove costruzioni purchè legate alle esigenze dello sviluppo

Il problema è stato affrontato dalla Regione con la legge 10 che sancisce le «norme urbanistiche transitorie relative alle zone agricole». Una legge che stabilisce principi asolutamente validi, ma che presenta alcune difficoltà in fase di attuazione.

Proprio sulla corretta gestione di questa legge e sulla necessità di studiare e approfondire le norme che essa contiene, si è discusso lungamente nell'incontro tenutosi al Palazzo dei Congressi per iniziativa della Giunta, del Consiglio regionale e dell'ANCI toscana.

La materia era in precedenza regolata dalla legge regionale n. 16 e dalle successive modificazioni rese necessarie per prorogarne l'efficacia, ed era stata proprio la giunta regionale a prendere l'iniziativa del suo superamento nel momento in cui il ruolo di salvaguardia da questa legge esercitato appariva l'ostacolo maggiore ad uno sviluppo dell'agricoltura adeguato alle necessità del Paese.

Si tratta, in sostanza di impedire il cristallizzarsi di difficoltà che avrebbero impedito il realizzarsi di una normativa, magari più severa della precedente dal punto di vista della salvaguardia del territorio ma che riconoscesse nell'utilizzazione agricola l'elemento determinante capace di tenere la speculazione lontana dalle campagne. Un'agricoltura che puntasse cioè sul recupero di terreni incolti ed abbandonati costituendo così il presidio più certo contro le aggressioni speculative.

Proprio su questi aspetti ha puntato la relazione di Maccheroni che ha sottolineato i caratteri essenziali della nuova legge: nell'aver reso operante, in rapporto allo sviluppo produttivo delle campagne, il recupero delle abitazioni ed il nuovo e nell'aver affidato ai Comuni il potere reale di decisione e di determinazione delle scelte operative. L'ANCI — come ha rilevato Finetti — si riconosce pienamente nei contenuti della legge n. 10; ciò non vuol dire che non ci siano punti di vista diversi, ed anche contrastanti, rispetto alla sua gestione, che nel dibattito sono stati puntualmente espressi e che sono stati presenti nelle conclusioni del presidente della VI Commissione consiliare Ribelli.

Il giudizio sulla legge è chiaro: una normativa che non può trascurare le esperienze delle leggi precedenti (16 e 17) e che deve tener conto dei bisogni emergenti in agricoltura in rapporto ai processi di trasformazione culturale in atto, ai fenomeni di ritorno presenti nelle zone di pianura, ai processi di riorganizzazione del lavoro, ai piani di sviluppo aziendali. Quello che in sostanza viene superato ed abbandonato è il concetto riduttivo delle zone agricole come aree residuali, marginali all'interno della strumentazione urbanistica rispetto all'espansione urbana, all'apprestamento delle zone industriali ed a malintese valorizzazioni turistiche.

Un giudizio di fondo positivo, quindi, ma non acritico, avendo presenti cioè i rischi che un tale regime transitorio può portare. Il dibattito — presieduto dall'assessore Pucci — ha avuto costantemente presente, rispetto alla strumentazione affidata al governo locale, le difficoltà quotidiane che sorgeranno e che cresceranno in rapporto alle scadenze previste e nelle successive fasi di gestione.

Si tratta — ed è questo l'aspetto saliente delle conclusioni di Ribolli — di valutare l'arco dei problemi, delle perplessità, delle certezze che scaturiscono dall'impatto della nuova normativa con il frastagliato campo delle diverse realtà comunali, e quindi della necessità della ristrutturazione degli apparati comunali per la gestione della legge.

Convinzione comune emersa dal dibattito è quella di lavorare guardando ad una dimensione sovracomunale, soprattutto per ciò che riguardano la gestione e l'uso del territorio e la programmazione degli interventi.

Incontro alla Regione per il decollo del Palaffari

Gli enti interessati alla gestione del Centro Affari, d'accordo con le categorie, hanno stabilito alcuni punti fermi per il decollo del Palaffari: una decisione presa dopo aver verificato la reciproca disponibilità ad un rapporto paritario fra enti pubblici previsto nella misura dal 50 per cento alla Regione ed enti locali, e l'altro 50 per cento alla camera di commercio di Firenze e all'Unione regionale delle camere di commercio (un rapporto che sarà precisato in ulteriori incontri fra la Regione, il Comune di Firenze, l'azienda di turismo, la camera di commercio e l'Unione delle camere di commercio) questo il risultato dell'incontro svoltosi presso la giunta regionale fra i rappresentanti degli enti interessati.

E' stato convenuto che entro aprile avrà luogo un ulteriore incontro fra gli enti, le associazioni di categoria, i sindacati per esaminare le proposte sul programma di attività e sugli aspetti finanziari e statuari, prima che si proceda agli atti necessari alla costituzione dell'ente di gestione.

Iniziativa del Comune verso la proprietà edilizia

Trecento sfratti in vista: a Pisa si corre ai ripari

Si cerca di sbloccare la situazione dei trecento appartamenti liberi - Una città che ha più case che cittadini - Un organismo di consulenza per gli studenti

PISA — Fino ad ora la grande proprietà immobiliare ha fatto orecchie da mercante. Gli inviti rivolti dalla giunta comunale e dal prefetto (ed accolti dalla stessa associazione dei proprietari edili) perché venissero affittati gli appartamenti vuoti, non hanno sortito alcun effetto e nel frattempo la situazione in città si è ulteriormente deteriorata.

Ma ormai entro la fine di aprile, in un modo o nell'altro, il nodo dovrà essere sciolto. Lo ha comunicato ieri mattina il sindaco di Pisa, Luigi Bulleri al termine di una riunione tra giunta comunale, federazione sindacale, sindacati degli inquilini e rappresentanti del PCI e del PSI. Gli esponenti degli altri partiti (DC, PSDI, PRI) avevano disertato l'incontro.

Le tappe dell'iniziativa del Comune sul problema casa saranno tre. Il prossimo consiglio comunale, convocato per il 6 aprile, discuterà dell'intera questione e informerà il prefetto delle decisioni operative che saranno prese; subito dopo è in programma una riunione di tutti gli enti pubblici proprietari di appartamenti o palazzi attualmente inutilizzati, nella quale si farà il censimento delle disponibilità. In altre parole il Comune intende chiedere agli enti pubblici di poter temporaneamente utilizzzare gli stabili disabitati per dare un alloggio ai cittadini sfrattati.

Il terzo «round» prevede un incontro tra amministratori e proprietà edilizia. E' questa la fase forse più delicata di tutta l'operazione. Verranno convocati i proprietari di abitazioni o di blocchi di alloggi che da indagini fatte risultano sfitti da molto tempo. Secondo i dati parziali di un censimento si tratta di oltre 300 alloggi liberi.

«Sono comunque — afferma il sindaco di Pisa — in un numero sufficienti per far fronte alla necessità». A questi proprietari sarà chiesto di affittare gli appartamenti secondo l'equo canone e a questo fine verrà presentato un elenco di case sfitte.

Il Comune si è fin da ora dichiarato disponibile a garantire che l'equo canone sia realmente pagato.

«Sottolineiamo — dice Bulleri — il dovere morale e civile della proprietà di risolvere questa drammatica situazione. E' ovvio che non andremo a cercare né quelle imprese che solo da poco tempo hanno terminato le costruzioni né piccoli risparmiatori. Il discorso — aggiunge il sindaco — è rivolto solamente alla grossa proprietà immobiliare».

E se anche questa volta tutto dovesse risolversi in un buco nell'acqua? «In questo caso — risponde il sindaco — saremmo costretti ad utilizzare tutti gli strumenti possibili per assicurare, seppur temporaneamente un alloggio ai cittadini». Nel caso quindi la proprietà dovesse rispondere picche non si esclude a priori la possibilità di utilizzare l'arma delle requisizioni.

D'altra parte la città di Pisa, sta vivendo mesi difficili proprio per il «problema casa». Fino ad oggi sono 28 le famiglie sfrattate (una decina sono alloggiate in albergo a spese del Comune, le altre sono in situazioni di fortuna), entro giugno si prevede che gli sfratti saranno circa 300.

Per il futuro le previsioni sono ancora più nere. Il piano di edilizia pubblica, già finanziato e progettato non potrà immettere sul mercato nuovi appartamenti prima del 1980 ed inoltre l'amministrazione comunale è ormai impossibilitata a far fronte anche alle richieste più urgenti perchè ha già speso tutti i fondi disponibili per l'assistenza. Una situazione drammatica in cui rischiano di formarsi tensioni sociali difficilmente controllabili. E' un terribile paradosso se si pensa che a Pisa — secondo le statistiche — ci sono più appartamenti che cittadini. Ma il mercato dell'affitto rimane bloccato

Non sono solo i cittadini pisani che vivono queste difficoltà. Una indagine di fonte universitaria riferisce che a Pisa vivono oltre 10 mila studenti fuori sede dei quali solo 480 trovano posto nelle case dell'Opera Universitaria. Su questo fronte il Comune e l'Opera hanno deciso di mettere in funzione un organismo di consulenza per gli studenti al fine di combattere casi di violazione delle norme dell'equo canone. Per il prossimo anno accademico si dovrebbero terminare i lavori per la costruzione di alloggi studenteschi nel convento di Santa Croce in Fossabanda e nell'ex Thonar che permetteranno la creazione di altri 150 posti.

Andrea Lazzeri

Vi si sperimentava il tempo pieno

Atti di vandalismo notturno in una scuola media pratese

Ignoti sono penetrati nell'istituto «Pier Cironi» mettendo a soqquadro aule e suppellettili - Non è la prima intimidazione - Sdegno di studenti e docenti

PRATO — Aule sottosopra, libri gettati per terra, vetri delle finestre infranti. Era questo l'aspetto che presentava ieri mattina la scuola media Pier Cironi di Prato. Ignoti erano penetrati durante la notte nell'istituto dal refettorio mettendo a soqquadro la scuola, e lasciando un cartoccio pieno di escrementi sulla scrivania del preside, un atto teppistico e di disprezzo inusitato verso la scuola, che si rivolge però contro un istituto noto soprattutto per le sue esperienze di sperimentazione e di tempo pieno.

Il fatto non può passare inosservato. Ad essere colpita è ancora una volta una istituzione vitale per la società come la scuola. L'atto vandalico rappresenta un pericoloso elemento di degenerazione della vita civile, anche perché, oltre alla scuola, sono colpite tutte quelle forze che al suo interno lottano per il suo rinnovamento.

Forse è solo una coincidenza, ma questo fatto teppistico è avvenuto a poche ore di distanza da un convegno organizzato dai sindacati confederali della scuola, in collaborazione con il consiglio di istituto della «Cironi» sul tempo pieno, e inoltre questa scuola è stata oggetto di simili atti da molto tempo: non più tardi di dieci giorni fa fu rubato del materiale didattico.

Siamo in presenza, cioè, di un susseguirsi di atti contro una scuola in cui la mobilitazione democratica a sostegno della esperienza di tempo pieno che in essa si è già realizzata è sempre stata forte. Ecco perché le reazioni sono state immediate e molto preoccupate. I sindacati in un comunicato parlano di un grave atto che dimostra «la povertà di idee e il disprezzo per la scuola e la cultura proprio di chi fa del teppismo e della violenza non solo una pratica ma una scelta di campo». E aggiungono che costituisce una provocazione «contro le forze che si sono impegnate nella formazione del tempo pieno nella nostra realtà comprensoriale».

Scossi lo stesso preside, il personale della scuola e gli stessi alunni, rimasti profondamente colpiti dal gesto teppistico. Da parte degli insegnanti si è ventilato uno sciopero se non verranno prese misure di sorveglianza.

Il problema, però, non può essere risolto in questo senso. Soprattutto deve andare avanti la volontà di rinnovamento, la lotta per la riforma, affinché si affermi sempre in maggiori strati di popolazione quella coscienza democratica che è condizione imprescindibile per isolare il teppismo

b. g.

Convegno dei sindacati a Palazzo dei Congressi

Fra università e lavoro un rapporto da costruire

Per il sindacato è l'ora di imboccare una rotta diversa nei rapporti con l'università. Ma da dove cominciare?

La federazione provinciale CGIL-CISL-UNIL e i sindacati università delle tre confederazioni hanno tenuto un convegno («L'università, territorio e sviluppo economico») per far muovere i primi passi a una problematica che non si esaurisce certo nei lavori di una giornata di dibattito. Per il sindacato si è trattato di una prima iniziativa con tutti i difetti e i pregi della «prima volta»: un dibattito che non sempre è riuscito a svincolarsi dai «massimi sistemi», ma che, nello stesso tempo, ha individuato alcuni elementi di azione e di riflessione concreti.

Il primo fra tutti: fino ad oggi i due mondi, università e ambiente del lavoro, hanno avuto contatti episodici, occasionali, legati a elementi contingenti o a interessi particolari e, nei casi peggiori, stimolati da clientele e potentati economici. «Abbiamo proceduto in ordine sparso», ha detto il relatore, Paolo Gabbrielli sindacalista della CISL, riferendosi al rapporto mozzo che ha legato con fili troppo esili sindacati e istituzioni universitarie, c'è necessità di un'inversione di tendenza.

Il sindacato è fortemente interessato al problema università — ha detto Giancarlo Aiazzi, segretario provinciale della UIL — per molteplici aspetti che riguardano da vicino l'asse strategico della propria azione che è quello della occupazione e dello sviluppo.

In sostanza — come ha detto Sergio Garavini, segretario nazionale della Federazione sindacale — il sindacato affronta le questioni dell'università dall'angolazione dei problemi del lavoro e in questo momento delle vertenze contrattuali. Il sindacato che non rinuncia al controllo sugli indirizzi dello sviluppo del Paese e che, partendo anche dalle singole questioni di ogni impresa, vuol incidere sulle linee di crescita complessive, può essere — secondo Garavini — un punto di riferimento per quel processo di riqualificazione dell'università che non è più rinviabile.

L'apparato produttivo toscano offre possibilità per questa operazione di incontro università-mondo del lavoro. Ma se, sul versante sindacale, c'è l'impegno dell'elaborazione e la lucidità delle proposte, dalla sponda universitaria ancora vengono segnali non incoraggianti. I sindacalisti ieri hanno fatto notare l'assenza di rappresentanti dell'ateneo fiorentino; da questa angolazione il dibattito e il convegno sono caduti nel vuoto.

d. m.

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15,30)
Obiettivo Brass, diretto da John Houg, colori con Sophia Loren, John Cessevetes, George Kennedy, Robert Vaughn, Mex Von Sidow. Per tutti!
(15,40, 18,20, 20, 22,40)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
Porno: **La cerimonia dei sensi**, technicolor con Ornella Gressi, Franco Pugi e con Eva, l'unico vero ermafrodito. (Rigorosamente VM 18)
(15,30, 17,25, 19,10, 20,50, 22,45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
L'eccezionale capolavoro candidato e 9 Premi Oscar: **Il cacciatore**, colori con Robert De Niro. (VM 14)
(15, 18,30, 22)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
L'insegnante balla... con tutta la classe, colori con Nadia Casini, Alvaro Vitali, Francesca Romana Coluzzi, Mario Carotenuto e la partecipazione di Renzo Montagnani. (VM 14)
(15,30, 17,25, 19,20, 20,50, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
Il segreto di Agatha Christie, di Michael Apted, technicolor con Dustin Hoffman, Vanessa Redgrave. Per tutti!
(16, 18,15, 20,30, 22,45)
Rid. AGIS

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15,30)
Il testimone, diretto da Jean-Pierre Mocky. In technicolor con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Per tutti!
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

FULGOR - SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
Il film che da corpo ai desideri più morbosi: **Toro e vergine incontro ravvicinato**, colori con Claudine Beccarie, Artemis Tsarmy e Carol Gire. (VM 18)
(15,30, 17,25, 19,20, 20,50, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ap. 15,30)
Letti selvaggi, di Luigi Zampa, technicolor con Monica Vitti, Roberto Benigni, Laura Antonelli, Orazio Orlando, Ursula Andress, Michele Placido, Silvia Kristel, Enrico Beruschi
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
(Ap. 15,30)
Un poliziotto scomodo, technicolor con Maurizio Merli, Massimo Serato, Olga Karlatos. (VM 14)
(16,10, 18,20, 20,35, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Happy Days la banda dei fiori di pesco, colori con Henry Winkler. Nel ruolo di Fonzi, Sylvester Stallone, Perry King, Paul Mace
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,40)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Ap. 15,30)
California suite, di Herbert Ross, technicolor, con Alan Alda, Michael Caine, Jane Fonda, Walter Matthau. Per tutti!
(15,55, 18,10, 20,30, 22,45)
Rid. AGIS

PRINCIPE
Via Cavour, 184 r - Tel. 575.891
(Ap. 15,30)
Dall'omonimo romanzo di Carlo Levi, l'ultimo capolavoro di Francesco Rosi: **Cristo si è fermato a Eboli**, technicolor con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Lea Massari, Alain Cuny. Per tutti!
(16, 19, 22)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Il capolavoro del cinema italiano: **Il giocattolo**, colori con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Regia di Giuliano Montaldo
(15,20, 17,45, 20,15, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Sensazionale e sconvolgente thrilling: **Stridulum** (un film che fa paura) a colori con straordinari effetti sonori, con Mel Ferrer, Glenn Ford, Shelley Winters, John Huston, Sam Peckinpah. (VM 14)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
A richiesta ritorna il prestigioso capolavoro di Emil Loteanu: **I lautari**, a colori
L. 1300 AGIS L. 900
(U.s.: 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Il gatto e il canarino, di Agatha Christie, technicolor con Honor Blackman. (VM 14)
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
L'uomo ragno colpisce ancora, technicolor con Nicholas Hammond. Per tutti!
(15,30, 17,25, 19, 20,35, 22,30)

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
I maestri del cinema: **Solamente nero**, colori con Lino Capolicchio, Stefania Sandrelli. (VM 14)

ANDROMEDA
Via Aretina, 63 r - Tel. 663.945
L'ultima isola del piacere, technicolor con Olivia Pascal, Elise Servier, Bee Fiedler, Lilli Carati. (VM 18)
(15,30, 17,25, 19,05, 20,55, 22,45)

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Un film divertentissimo e irresistibile: **Travolto dagli affetti familiari**, colori, con Lando Buzzanca, Gloria Guida, Andrea Ferreol
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. Orsini, 32 - Tel. 681.0550
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Spettacoli di prosa (Vedi rubrica TEATRI)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Quando si ride bene si ride lungo: **Dove vai in vacanza?**, colori con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio e Stefania Sandrelli. Per tutti!
(16, 19, 22)

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Sexy a colori: **The world of Joanna**, di Gerard Damiano, con Jamie Hills, Terry Hall. (VM 18)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Amici miei, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, D. Del Prete, S. Dionisio, A. Celi, di Mario Monicelli, technicolor
(U.s.: 22,40)

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
(Ap. 15,30)
Exibition strike, di Omiros Efstradiaris, a colori, con Samantha Romanou, Harry Trifonas. (Rigorosamente VM 18)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 15,30)
Audace technicolor: **Piccole labbra**, di M. Cattarich con Katya Berger, Pierre Clementi. (VM 18)
(U.s.: 22,40)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Divertentissimo: **Il vizietto**, colori con Ugo Tognazzi, Carmen Sospitta, Michel Serrault. Diretto da E. Molinaro. Per tutti!
(15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Giallo: **Cinque delitti senza movente**, con Jean Louis Trintignant, Laura Antonelli. Per tutti!
(U.s.: 22,45)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Amori miei, di Steno con Monica Vitti, Johnny Dorelli, E. Maria Salerno, Edwige Fenech. Technicolor per tutti
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Platea L. 1700
Rid. AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS L. 1200
Prova d'orchestra, di Federico Fellini, technicolor.
(15,05, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50.706
Derzu Uzala. (Il piccolo uomo delle grandi pianure), colori con Juri Solomin, Maskim Munzuk. Per tutti!

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
La sorella di Ursula, colori con Barbara Magnolli, Stefania D'Asmerio. (VM 18)

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
Filo da torcere, technicolor con Clint Eastwood, Sondra Locke. Per tutti!
(15,30, 17,50, 20,10, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Prostitution, colori con Eva, Ulla, Brigitte e Nanà. (Vietatissimo Minori 18 anni)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
(Locale di classe per famiglie) e proseguimento prime visioni:
Un giallo a tinte rosa... pericolosamente divertente: **Gioco sleale**, colori con Goldie Hawn, Chevi Chase
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
Parapsicologico: **Il tocco della medusa**, technicolor con Richard Burton, Lee Remick, Lino Ventura
(U.s.: 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap. 16)
Il vizietto, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault. Colori divertente per tutti. Regia di Edoardo Molinaro
(15,30, 17,20, 19, 20,50, 22,30)

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
Divertente di Luigi Comencini: **L'ingorgo**, colori con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Per tutti!
(U.s.: 22,40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
Ciclo: L'erotismo di Alain Robbe Grillet, solo oggi: **Trans Europ Express** («La dolce tua pelle»), con J.L. Trintignant, J. Pessier. (VM 18) L. 800 AGIS 600
(U.s.: 22,30)

VITTORIA
Via Pacinotti - Tel. 480.879
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog. Technicolor con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz. (VM 14)
(15, 17, 18,45, 20,30, 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15,30)
Per i ragazzi: un classico di J. London: **Il richiamo della foresta**, regia di K. Annakin. Con Charlton Heston e il cane Buck. Inizio ultimo spettacolo, ore 19, a colori

GIGLIO (Galluzzo)
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50.913
(Ore 20,45)
Un film per i giovani, musicale: **Abba spettacolo**, technicolor

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Oggi chiuso

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Domani: **Johnny oro**

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli 104 - Tel. 225.057
Oggi chiuso

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Today in english
The domino principle, by Stanley Kramer, with Gene Hackman, Candice Bergen.
Shows 4,30 6,30 8,30 10,30

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Oggi chiuso
Domani: **Heidi torna a casa**

CENTRO INCONTRI
Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
Oggi chiuso

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Domani: **Due superpiedi quasi piatti**

FARO D'ESSAI
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Spett. ore 21, Fero club presenta: **Mattatoio 5**. (Seguirà dibattito)

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
(Ap. 15,30)
Venerdì dei ragazzi con un eccezionale fuoriprogramma: **La carica dei 101**, cartone animato in technicolor di W. Disney. Segue: **Pierino e il lupo**
(U.s.: 22,30)

ROMITO
Via del Romito
Domani: **Supercolpo dei cinque doberman d'oro**

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
(Ap. 20,30)
I pornogiochi, con Claudine Beccarie. (VM 18)
Rid. AGIS

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035 (bus 6-26)
(Ap. 20,30)
Il prossimo uomo, colori

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

C.D.C. CASTELLO
Via R. Giuliani, 374
(Spett. 20,30 - 22,30)
Donna: soggetto **Le nozze di Shirin**, di Helma Sanders (Gr. 1077)
Rid. AGIS

C.D.C S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (bus 34)
Tel. 690.418
(Spett.: 20,30 - 22,30)
I compari, di Robert Altman (1971), colori
L. 700/500

SPAZIOUNO
Via dei Sole, 10 - Tel. 294.265
(Ore 17,30 - 20,30 - 22,30)
Lake titicaca: Pedro el gaucho Goely aquarela do Brasil, di Walt Disnew (USA 1934). **La fattoria degli animali**, di John Halas e Joy Batchelor. Sogg. dal romanzo di George Orwell. (G.B. 1955), colore

CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema, Via Chiantigiana, 117
Oggi chiuso

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) - Tel. 442.203 - Bus 28
Domani: **Welcome to Los Angeles**

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.093
(Spett. ore 21), si ripete il primo tempo
Per il ciclo «Cinema e società» - problematica femminile - **Sotto il selciato c'è la spiaggia**, di H. Sanders (1975)

C.R.C. ANTELLA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Oggi chiuso

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Oggi chiuso

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
(Ap. 20,30)
Un film delle belle risate: **Luna di miele in tre** con Renato Pozzetto. Per tutti!
Rid. AGIS, ARCI
(U.s.: 22,30)

SALESIANI
Figline Valdarno
Ciclo dei giovani: **Gli anni in tasca**

RINASCITA
Oggi chiuso

GARIBALDI
Piazza Garibaldi (Fiesole, bus 7)
Oggi chiuso
Domani: **Pinocchio e Il lungo addio**

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
CONCERTI 1978-'79
Domani sera, ore 20,30, concerto sinfonico diretto da Zoltan Pesko. Soprano: Ingrid Bjoner. Musiche di Mahler, Dallapiccola, Strauss. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
(Abbonamento turno S)

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13
Tel. 299.525
Ore 21, il Piccolo Teatro di Milano presenta: **La tempesta**, di W. Shakespeare. Regia di Giorgio Strehler. Sono sospese tutte le entrate di favore. Prevendita ore 9,30-13 e 15,45-18,45 - Tel. 262.690 - 299.525

TEATRO SANGALLO
Via San Gallo, 45-R - Tel. 490.463
Nei giorni di venerdì, sabato e domenica fino a tutto il giorno 8 aprile p.v. feriali ore 21,30, festivi ore 17,30 e 21,30 la compagnia «La Tulipe» presenta: **Immagini, Silenzi e polvere**, in 2 tempi, una divertentissima e spumeggiante passeggiata a ritroso nel tempo all'epoca degli anni '30 del charleston e delle donnine in giarrettiero. Occorre prenotarsi anche a mezzo telefono (490.463), data l'eccezionalità dell'avvenimento sono sospese tutte le entrate di favore, eccetto le tessere di servizio.

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e sabato, alle ore 21,30, domenica e festivi ore 17 e 21,30. La compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta: **Giuseppe Manetti... mutandine e reggipetti**, tre atti comicissimi di Mario Marotta. Venerdì sono valide tutte le riduzioni AGIS. Prenotazioni tutti i giorni, dalle ore 15, telefonando al 218.820

COLONNA
Via G.P. Orsini - Tel. 681.0550
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Tutti i giovedì, venerdì e sabato ore 21,30, domenica e festivi ore 17 e 21,30 Ghigo Masino e Tina Vinci presentano una novità assoluta: **La gravidanza di mi' marito**. Regia di Tina Vinci. Scene di Roberto Masi, prenotarsi al 681.05.50. Ingresso anche da Lungarno Ferrucci di fronte al Lido

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. Orsini, 73 - Tel. 68.12.191
Centro Teatrale Affratellamento - Teatro Regionale Toscano
Ore 21,15 la Cooperativa il Melograno - teatro in piazza presenta: **«Così è (Se vi pare)»**, di Luigi Pirandello, adattamento e regia di Ugo Chiti. Scene e costumi di Massimo Mettiol, musiche di Sergio Benvenuti, produzione del Centro Teatrale Affratellamento. Grande successo. Fuori abbonamento.

IL FABBRICONE
(Viale Galilei - Prato)
Ore 21, il Laboratorio di progettazione teatrale presenta: **La Torre**, di Hugo Von Hofmannsthal. (Atto III «La reggia»). Regia di Luca Ronconi

OMNIBUS
(Associazione Radio Radicale)
Via Ghibellina, 156-158r
Aperto dalle ore 20 fino a tardissima notte. Piano bar, buffet continuato per i soci. Tutte le sere per cena specialità gastronomiche. Oggi: **Gay Omnibus Explosion**. Domani: **Red Jazzers** e cena egiziana

TEATRO ORIUOLO
Via Oriuolo, 33 - Tel. 210.555
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì. Il teatro resta chiuso per allestimento nuovo spettacolo. Venerdì, sabato alle ore 21,15, domenica alle ore 16,30 la compagnia di prosa Città di Firenze cooperativa dell'Oriuolo presenta: **Separati**, di Augusto Novelli. Regia di Carlo Cirri. Scene di Luciano Guarnieri. Coreografie di Simonetta Gallo.

TEATRO TENDA
Lung. De Nicola - Tel. 663.132
Bus 14/a 34, di fronte alla RAI
Questa sera, ore 21,30, «Prime» in Toscana di Charles Aznavour. Unico recital. Prevendita presso il botteghino del Teatro dal 26 prossimo, ore 16,30-19,30

SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfani, 84 - Tel. 215.543
Oggi, ore 17, Metodo Orazio Costa. Ore 18, Incontro dibattito con gli attori Massimo Foschi, Osvaldo Ruggeri, Luciano Virgilio, protagonisti della: **Tempesta** strehleriana. Ore 20, Diciassettesima seduta di: **Training autogeno e ipnosi medica per attori**, conduce l'équipe dell'Istituto di Psicologia dello Sport. Ingresso libero

SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE RONDO DI BACCO
Palazzo Pitti - Tel. 210.595
Ore 21,15: Compagnia «Le parole le cose»: **Passi falsi**, di Lucia Poli e Giuseppe Bertolucci, con Lucia Poli e Giorgia O'Brien.

CENTRO HUMOR SIDE
Via Vitt. Emanuele, 303 Tel. 490.261 (SMS Rifredi)
Per l'incontro internazionale di teatro comico delle donne. Questa sera, alle ore 21,30, Mikki Gorian presente: **Patches**, spettacolo di mimo clown e musica

CIRCOLO ARCI IL PONTE
Piazza Piave, 2 - (Scandicci) Bus 27/45
Alle ore 21,30: **Non sparate sui cantautori**, concerto di Beppe Dati

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 213.282
Questa sera ore 21 Andrea Giordana, Elena Cotta, Carlo Alighiero, con Paola Pitagora in: **Pene d'amore perdute**, di William Shakespeare, con Umberto Raho. Regia di Marco Parodi, scene e costumi di G. Maurizio Fercioni. Prevendita dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

DANCING

SALONE RINASCITA
Via Matteotti (Sesto Fiorentino)
Ore 21,30. Ballo liscio con il complesso: **Brini folk**

DANCING POGGETTO
Via Mercati n. 24 B
BUS 1 - 8 - 20
Ore 21,30. Ballo liscio con: **Hermes e i Novas**. Ogni venerdì e domenica sera. Ballo liscio

PISCINE

PISCINA COSTOLI
(Campo di Marte) Viale Paoli
Tel. 675.744
Bus: 3 - 6 - 10 - 17 - 20
Tre piscine coperte, vasca tuffi, olimpionica, piscina per corsi di nuoto. Alla «Costoli» c'è sempre una risposta alle necessità di tutti. Ogni giorno feriale apertura al pubblico dalle ore 8 alle 15. Il martedì e il giovedì anche dalle 20,30 alle 22,30. Il sabato e la domenica dalle 9 alle 18. Corsi di nuoto di apprendimento e di specializzazione studiati per le esigenze di chi studia e per chi lavora.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

PISA

ASTRA: Il segreto di Agatha Christie
ARISTON: Letti selvaggi (VM 14)
ITALIA: Il gatto venuto dallo spazio
NUOVO: L'avvocato della mala
ODEON: Una donna semplice
MIGNON: Supersexy Movies - Cugine mie (VM 18)

PISTOIA

EDEN: Il testimone
ITALIA: Più forte ragazzi
ROMA: